

LA REGIONE E I DUE FRONTI APERTI

LO SCONTRO SULLA PISTA DI PERETOLA

Prato invitata al "tavolo" dopo il dietrofront sul ricorso

► PRATO

Niente ricorso al Tar contro la previsione di una maxi pista a Peretola, e questo si sapeva già. Ma ieri Prato ha ottenuto un importante risultato. La minaccia di adire le vie legali ha fruttato al Comune di Prato - e con esso alle amministrazioni della Piana fiorentina - la convocazione al "tavolo" che si occuperà dell'impatto ambientale dell'opera. E' la politica che, rimessa nella fondina l'arma del ricorso, torna a svolgere il suo ruolo. La svolta è annunciata da una nota della Regione. "La conferenza nazionale dei servizi per il potenziamento dell'aeroporto Vespucci, per la prima volta, coinvolgerà tutti i sindaci dei Comuni interessati dal progetto. E, con la presenza di Regione e sindaci di Firenze, Prato, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano, Signa, Poggio a Caiano e Carmignano, verrà dato vita ad un comitato istituzionale". "Un'opera importante come l'aeroporto di Peretola - spiega ancora la Regione - infatti, deve vedere coinvolti tutti i territori interessati, per avere le garanzie necessarie riguardo alle conseguenze su impatto ambientale, assetto idrogeologico, salute dei cittadini. I sindaci fa-

ranno fronte comune e seguiranno, anche avvalendosi dei propri tecnici, tutti i passaggi e le relative procedure da presentare, insieme alla Regione, alla conferenza dei servizi nazionale. Vigileranno, inoltre, sulla procedura di valutazione di impatto ambientale che dovrà riguardare Prato e tutta l'area della Piana".

Il Pd pratese, dopo la contestazione in consiglio comunale del sindaco Biffoni, accusato di essersi rimangiato la parola davanti ai comitati che insistono per il no alla maxi pista, può cantare vittoria: "Partecipare ai tavoli di confronto e monitoraggio insieme agli altri interlocutori - dice il segretario cittadino Bosi - avrebbe dovuto essere preteso con forza fin dagli anni passati, mentre l'isolamento perseguito dalla giunta precedente ha ottenuto un unico, evidente risultato: l'irrelevanza politica degli ultimi anni e l'esclusione del nostro Comune dalle decisioni più importanti per il futuro del nostro territorio. A questo tavolo, che Governo e Regione si sono impegnati ad aprire il prima possibile, i Comuni della Piana siederanno facendo valere la propria contrarietà al progetto di ampliamento dell'aeroporto".

